tire questa Lettera, io sono stato un istante trattenuto dal pensiero, che le particolarità che io vi scrivo, benchè provenienti da sorgente sicura, potrebbero sembrare esagerate, ed aumentare inutilmente i vostri allarmi; ma sventuratamente le nuove più fresche sono ancora più affliggenti, e tali divengono ognor più da un momento all' altro.

Oggi, Lunedì, ho avuto a pranzo un Ufficiale di Dragoni d' un Corpo del General Blucher, facente porzione dell' uno de' due Reggimenti che hanno scortato il Re durante la notte attraverso l' Armata Francese, la quale era disposta così,

ed è nell' intervallo segnato A, che S. M. è stata obbligata di passare colla sua scorta per non essere tagliata fuori. Durante questa marcia, distinguevansi facilmente i gridi d' allegrezza dei due Corpi Francesi per celebrare la vittoria. Gli Ufficiali Prussiani persistono a dire ch' egli è impossibile alla loro Armata di riunirsi in Corpo per opporsi ai Francesi. E poi ancora dubbioso che vi sia un' Armata Russa in movimento, e nel vicinato.

Per Copia conforme.

Il Commissario Generale-incaricato della Polizia di Venezia, e dell' Adriatico.

P. LAGARDE.

Venezia li 13. Novembre 1806.